

LA RECENSIONE

ALESSANDRA LEVANTESI KEZICH

La piaga dei bambini sfruttati

Figli del sole, vale a dire figli di nessuno che una scuola non statale - sostenuta da occasionali donazioni private e soprattutto dalla buona volontà di alcuni insegnanti - cerca di togliere dalla strada, e sottrarre alla criminalità e al lavoro minorile. Una didascalia sui titoli di testa ricorda la piaga dei bambini sfruttati (nel mondo, oltre centocinquanta milioni!), dopo di ciò l'obiettivo si focalizza su Ali, un ragazzino pieno di risorse che è a capo di una piccola banda di diseredati al servizio della malavita. Il film inizia nel bel mezzo di un furto di pneumatici, poi si mette alle costole del giovanissimo protagonista e non lo molla più. Abbindolato da un anziano spacciatore, Ali si iscrive alla scuola per scavare un tunnel che dovrebbe condurlo alla scoperta di un presunto tesoro; e, attraverso la sua emblematica odissea, il regista Majid Majidi affresca il dramma di un'infanzia

strappata, mescolando Vittorio De Sica e Dickens col piglio del veterano abile a maneggiare i ferri del mestiere. E tuttavia rimane impressa la visione di questa Teheran fatiscente, popolata di miserabili, drogati, profughi, bimbi abbandonati. L'immagine di un Iran dove lo stato, polizia a parte, è assente; l'immagine di un Iran lontano anni luce da quello propagandato dagli Ayatollah.

Se si può imputare Khorshid di una certa astuzia narrativa, *The World to Come* ci è apparso del tutto fasullo. Diretto dalla norvegese Mona Fastvold, prodotto da Casey Affleck (anche interprete), basato su un racconto di Jim Shepard e da lui sceneggiato, il film impagina in forma dialettica il rapporto di amore e complicità di due giovani donne, infelicitemente confinate a una vita di mogli e massaie in uno sperduto campagna del Nordest degli Usa nel 1856. Convince la sommessa Catherine Waterstone, ma la recitazione di Vanessa Kirby è troppo moderna, il paesaggio troppo europeo, il manifesto femminista troppo programmatico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

